

Prego infine gli onorevoli ministri della marina e dei lavori pubblici, di avere in considerazione i sacrifici che si fanno dalla città di Ancona per l'impianto di un grandioso stabilimento di costruzioni in ferro, e di volersi porre d'accordo per provvedere alla ripresa dei lavori per la costruzione di quel bacino di carenaggio.

Guai a quella nazione che non è in grado di farsi da se i propri mezzi di offesa e di difesa. Noi non siamo a queste condizioni. La nazione Italiana ha mostrato che ormai essa sa e può farsi tutto in casa propria, tanto gli istrumenti guerreschi, che gli utensili del lavoro e del commercio.

A noi non manca che energica volontà. Ai ministri della marina e dei lavori pubblici spetta di dimostrare al paese che anche la volontà di fare non fa difetto, e che nulla da essi sarà trascurato, perchè l'Italia sia anche industrialmente emancipata dallo straniero.

Per il bene della patria spero potermi dichiarare soddisfatto delle risposte che gli onorevoli ministri vorranno dare alle interrogazioni che ho loro rivolte. (*Bene!*)

Presidente. Rimanderemo a domani il seguito della discussione.

Si annunzia una domanda d'interrogazione del deputato Indelli.

Presidente. È stata presentata alla Presidenza la seguente domanda d'interrogazione:

“ Chiedo d'interrogare i ministri dell'interno
“ e delle finanze intorno ai reclami verificatisi
“ nella città di Bari relativi all'esecuzione del-
“ l'appalto del dazio consumo.

“ Indelli. ”

L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Depretis, ministro dell'interno. Mi riservo di dire domani se e quando potrò rispondere all'interrogazione dell'onorevole Indelli.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio si riserva, come ne ha facoltà dal regolamento, di dichiarare domani se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Osservazioni del presidente.

Presidente. Domattina alle 11 gli uffici, ed alle 2 pomeridiane seduta pubblica; alle due veramente. E siccome, nonostante le mie preghiere di ieri ai colleghi, oggi la seduta non si è potuta cominciare che molto vicino alle tre, così io credo opportuno di avvertirli che, da domani in poi, quando lo crederò necessario, valendomi dell'articolo 25 del regolamento, incomincerò ogni seduta con la chiama, ed il nome degli assenti sarà stampato nella *Gazzetta Ufficiale*. (*Bene! bravo!*)

La seduta è levata alle 6 e minuti 40.

Ordine del giorno della seduta di domani.

1° Verificazioni di poteri. — Un'elezione del primo collegio di Messina, ed una del primo collegio di Venezia.

2° Seguito dello svolgimento di interpellanze dei deputati Boselli, Luzzatti al presidente del Consiglio ed ai ministri della marina, della guerra e dei lavori pubblici; e dei deputati Sanguinetti, Berio e Maffi al ministro della marina — di una interrogazione del deputato Elia ai ministri della marina e dei lavori pubblici.

3° Discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero della marina per l'anno 1883.

4° Discussione di una risoluzione proposta dal deputato Canzi, relativa all'esercizio della tassa dei tabacchi.

5° Svolgimento di una proposta del deputato Di San Donato — di una interrogazione dei deputati Placido e Fusco al ministro delle finanze.

6° Discussione dello stato di prima previsione dell'entrata per l'anno 1883.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1883 — Tip. della Camera dei Deputati
(Stabilimenti del Fibreno).